

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**

**Master in Sonic Arts**

**Summer School - Edizione 2021**

Titolo del Brano: **Lunatic**

Musica: **Chiara Negri**

La composizione, che non si sbilancia su di un genere specifico, è altresì collocabile all'interno della musica elettronica sperimentale e della dance, o club music; con un approccio stilistico che si serve sia di elementi concreti che di synth.

Il lavoro intende infatti analizzare la convivenza e la possibile simbiosi di componenti sonore di natura eterogenea e dalle caratteristiche complementari: suoni registrati e successivamente elaborati, strumenti virtuali modificati attraverso filtri, suoni di sintesi.

Il brano è suddiviso in diversi "momenti" o "finestre", le quali possono considerarsi semi-indipendenti l'una dall'altra. Esse possiedono ambientazioni emotive tra loro differenti e altalenanti, da qui il titolo scelto, che si propone come chiave interpretativa della narrazione musicale.

Nell'intro avviene la presentazione di una parte dei materiali: suoni di carillon, elementi ritmici e decorativi, pianoforte e pad; successivamente viene presentata una seconda parte con andamento sostenuto, la quale mantiene una certa continuità melodica ma si pone in netta contrapposizione a livello timbrico. I diversi momenti che seguono sono variazioni di queste prime due finestre, che ne riprendono in parte le componenti timbriche e melodiche, ma presentandole in maniera diversa.

Nei momenti di interruzione tra un periodo e quello successivo sono presenti elementi che esprimono attesa, sorpresa o riposo.

La macro-forma è quindi descrivibile con lo schema: intro - A - B - A2 - B2 - B3 - outro.

Nella micro-forma sono invece individuabili le seguenti articolazioni: little e big bang (1:22, 1:45, 3:34), forme a finestra (1:01, 1:52, 3:12), accumulazione (4:21), moltiplicazione (0:09, 1:35).